



indiocesi

Pagina a cura dell'Ufficio Stampa Diocesano
via Duomo, 4
87018 San Marco Argentano (Cs)
Tel.: 0981.62878
e-mail ufficiostampa@agendaitaliana.it

fraternità

Raduno del Terz'Ordine

Si è svolto domenica 18 settembre scorso a San Marco Argentano il raduno del Terz'Ordine francescano secolare delle fraternità del Nord Calabria. Al convento della Riforma sono convenute le fraternità di San Marco Argentano, San Giovanni in Fiore, Mormanno, Cosenza, Terranova da Sibari, Rende e Morelli. Accolti dai terziari sammarchesi, i lavori sono stati introdotti da Franca Mauro.

DIOCESI SAN MARCO ARGENTANO - SCALEA

22/23/24 Settembre 2011
Convegno Ecclesiale:
Educare alla Vita Buona del Vangelo

Rabbi, dove dimori?

Colonia San Benedetto - Cetraro

GIOVANI 22 SETTEMBRE
Ore 10.00 Accoglienza
Ore 10.30 Conferenza del vescovo e Meditazione di Padre Carlo Spadolini
Ore 11.00 Incontro S.S. Nicola Maria Liguori (S. Benedetto)
Ore 11.30 La Chiesa, comunità educante nel contesto culturale
Relazione S.S. Nicola Maria Liguori, S. Benedetto
Monsignor Antonio Staglianò, vescovo di Noto
Presidente della Commissione Cei per l'Educazione
Catechetica, Presidente del Comitato Cei per la Pastorale del Gruppo Pastorale del Sud
Ore 12.30 Intervento di benedizione

ADULTI 23 SETTEMBRE
Ore 10.00 Conferenza del vescovo e Meditazione di Padre Carlo Spadolini
Ore 11.00 La necessità della teologia per educare alla vita buona del Vangelo
Relazione S.S. Nicola Maria Liguori, S. Benedetto
Monsignor Antonio Staglianò, vescovo di Noto
Presidente della Commissione Cei per l'Educazione Catechetica, Presidente del Comitato Cei per la Pastorale del Gruppo Pastorale del Sud
Ore 12.30 Intervento di benedizione

MAESTRI 24 SETTEMBRE
Ore 10.00 Conferenza del vescovo e Meditazione di Padre Carlo Spadolini
Ore 11.00 L'educazione alla vita buona del Vangelo
Relazione S.S. Nicola Maria Liguori, S. Benedetto
Monsignor Antonio Staglianò, vescovo di Noto
Presidente della Commissione Cei per l'Educazione Catechetica, Presidente del Comitato Cei per la Pastorale del Gruppo Pastorale del Sud
Ore 12.30 Intervento di benedizione

Il manifesto del Convegno diocesano

Da oggi a sabato prossimo la diocesi celebrerà a Cetraro Marina l'annuale Convegno ecclesiale

Scelta educativa, sveliamo i perché

DI UMBERTO TARSIANO

Da oggi a sabato, presso la Colonia San Benedetto di Cetraro, la diocesi vive l'annuale Convegno ecclesiale dal tema: *Educare alla vita buona del Vangelo - Rabbi dove dimori?* Monsignor Cono Araugio, delegato per il coordinamento della pastorale, mette in evidenza le motivazioni di questo importante appuntamento, che vede la presenza di qualificati e illustri relatori.

Il Convegno di settembre per la nostra Chiesa di San Marco Argentano - Scalea, viene sempre valorizzato per aprire il nuovo Anno Pastorale, per cui fa da spartiacque tra le iniziative estive e la ripresa delle attività pastorali ordinarie nelle parrocchie. Quest'anno servirà ad aiutare, i presbiteri, i catechisti, gli educatori, i responsabili associativi, gli animatori a una migliore comprensione degli orientamenti pastorali della Cei: *Educare alla vita buona del Vangelo*. Il tema dell'educazione appartiene alla ordinarietà della vita di fede di una comunità, tutto quello che la Chiesa vive è orientato all'educazione, però la scelta dei vescovi, vuole corrispondere alle sollecitazioni del Santo Padre, ha la presunzione di impostare itinerari formativi finalizzati al superamento del relativismo educativo che si accompagna al nostro tempo. Le vittime di tutto questo sono le nuove generazioni, che immerse nella società dei media e della globalizzazione, stentano a fare del

Il nostro vescovo ha voluto dare un valore qualificante a questo primo appuntamento formativo sugli orientamenti pastorali

protagonismo di Dio il riferimento naturale per la propria crescita, ancora di più, ci viene ricordato che vivono un profondo disorientamento personale che contribuisce a svuotare la loro preziosità non solo spirituale, ma anche semplicemente in quanto persona. I due relatori come guideranno i convegnisti in un tema centrale per la Chiesa italiana? Monsignor Leonardo Bonanno, il nostro vescovo, ha voluto dare un valore qualificante a questo primo appuntamento formativo del suo ministero in mezzo a noi, per cui ha contattato personalmente monsignor Gianni Ambrosio, vescovo di Piacenza - Bobbio, nella sua qualità di presidente della Commissione episcopale per l'educazione cattolica, la scuola e l'università, e uno degli estensori degli orientamenti pastorali. La sua comunicazione articolata sul tema: *La Chiesa, comunità educante nel contesto odierno*, metterà in risalto il ruolo che la comunità cristiana deve incarnare per essere presenza educativa significativa per la speranza del nostro tempo. Sottolineerà anche le modalità degli interventi della Chiesa, che costantemente si rende presente in

modo significativo nella vita spirituale e sociale, per sollecitare l'uomo di oggi a corrispondere a questa proposta di speranza. Monsignor Antonio Staglianò, vescovo di Noto, è un teologo conosciuto e affermato per la sua poliedrica formazione che esprime in un linguaggio dinamico e penetrante. La sua relazione ha come tema: *La necessità della teologia per «Educare alla vita buona del Vangelo oggi»*, ci introdurrà su un aspetto alcune volte trascurato, l'importanza della formazione teologica per una migliore comprensione della propria vocazione cristiana e la propria disponibilità a testimoniare da cristiano i valori del Regno. **Quale deve essere il ruolo della diocesi e delle singole parrocchie intese come «agenzie educative»?** Il ruolo della diocesi, lo approfondiremo attraverso i laboratori che vivremo per Unità Pastorali il terzo giorno del Convegno. Nella scheda di lavoro preparata viene sollecitata l'elaborazione e la proposta di iniziative e di contenuti da articolare successivamente come itinerario annuale di impegno pastorale. Nel triennio 2012/2014, la scansione dei contenuti, per come sono proposti dagli orientamenti pastorali, incoraggiano, a privilegiare: la Famiglia, la vita di Comunità, la costruzione della Società. Ci viene anche chiesto di dare maggiore centralità, nella pastorale parrocchiale, alla persona nelle sue sensibilità: affettività, fragilità, tradizione, cittadinanza, lavoro e festa. Si propone di articolare il triennio attorno ai temi concernenti: la famiglia, la vita di comunità e l'impegno sociale. Si chiede anche di non trascurare alcuni ambiti pastorali: la regola di vita per i presbiteri, gli itinerari di iniziazione cristiana in chiave catecumenale, l'Apostolato biblico, le alleanze educative e una maggiore attenzione al complesso e variegato mondo dei non credenti. Il lavoro servirà come base per l'impostazione del sussidio pastorale da distribuire nelle parrocchie. **Quali sono gli orientamenti pastorali diocesani per il prossimo triennio 2012/2015?** Per il nuovo triennio si propone lo slogan: *Maestro, dove dimori?* Tiene presente quanto è stato elaborato nell'aggiornamento che abbiamo vissuto in Sila e inoltre mette in risalto quanto il Vescovo ci ha proposto nel suo messaggio di insediamento, dove ci richiamava, nella dinamica dell'impegno pastorale, a mettere sempre in evidenza la centralità di Gesù Cristo come Maestro e Signore. Questo inoltre corrisponde a quanto gli Orientamenti pastorali *Educare alla vita buona del Vangelo* propongono.



la parola del vescovo

Il messaggio alla comunità scolastica

DI LEONARDO BONANNO *

Alla vigilia del nuovo anno scolastico 2011-2012 desidero far pervenire gli auguri di buon lavoro a tutti gli operatori scolastici della diocesi, ai signori dirigenti, agli insegnanti, al personale Ata, ed agli alunni. Voglio pensare ad ogni nostra scuola come ad una «comunità educante» con il compito di preparare i ragazzi e giovani ad affrontare le sfide del domani attraverso la loro maturazione personale e l'acquisizione di un bagaglio culturale che li abiliti alla conoscenza di sani valori, tra i quali il dono della vita, la dignità della persona, il bene della famiglia, l'impegno per la convivenza civile, ecc... Gli insegnanti, proprio perché educatori, sappiano trasmettere i diversi contenuti culturali

con la testimonianza della loro stessa vita, consapevoli che i ragazzi seguiranno i loro maestri, soprattutto se testimoni. Mentre da una parte oggi si sente parlare di «emergenza educativa», per cui educare appare un'impresa ardua, dall'altra si può e si deve contare su «alleanze educative», per trovare risposte adeguate alle sfide del nostro mondo, nel quale i punti di riferimento del passato sono cambiati in modo rapido e vertiginoso. In tal modo accanto al ruolo fondamentale della famiglia, a quello delle istituzioni scolastiche non è da escludere l'apporto della Chiesa, che può contare su un patrimonio di esperienze, valori e testimonianze, che ci è stato consegnato e che nel corso dei secoli ha formato eminenti figure di uomini e di cristiani. La Chiesa oggi più che mai è invitata ad affermare che ogni atto educativo è prima di tutto un atto di amore e di fiducia. Con queste brevi riflessioni, che pongo rispettosamente alla vostra attenzione, invio a tutti gli auguri più cordiali per un nuovo anno scolastico, fecondo di bene.

San Marco A., 10 settembre 2011
* vescovo di San Marco Argentano - Scalea

Catechisti e famiglia

Il tema che accompagnerà il lavoro dell'Ufficio catechistico diocesano, in questo anno è: «Il catechista educatore nella famiglia». In sintonia con gli Orientamenti pastorali dell'Episcopato Italiano per il decennio 2010-2020 (*Educare alla vita buona del Vangelo*), l'attenzione prioritaria di questi anni è focalizzata alla «cura della formazione permanente degli adulti e delle famiglie». All'interno della Commissione si sta costituendo un laboratorio, costituito da alcune famiglie delle tre foranie.

vocazioni. Il nuovo sussidio per la scuola di preghiera

L'Ufficio diocesano vocazioni ha pubblicato il sussidio della scuola di preghiera per le vocazioni. «Il tesoro nascosto» (Mt 13,44) è il filo rosso che lega tutto l'intero Progetto Tabor di questo nuovo anno pastorale della nostra diocesi. Nel cuore di ogni giovane il Padre buono ha seminato i tesori della sua grazia infinita. Il compito grande dell'educatore è quello di aiutarli in questa ricerca volta alla scoperta della volontà di Dio nella loro vita. Il tema che viene proposto tiene conto soprattutto delle indicazioni dei vescovi italiani per il nuovo decennio espresse nel documento: «Educare alla vita buona del Vangelo». La scuola di preghiera che viene proposta vuole rispondere al comando di Gesù che dice «pregate il padrone della messe perché mandi operai nella sua messe» è questa l'unica risposta che possiamo e dobbiamo dare al comando del Signore: una preghiera fiduciosa e perseverante.

23 ottobre. Don Luigi Guanella sarà proclamato santo

Il Santo Padre il prossimo 23 ottobre proclamerà santo don Luigi Guanella. Il miracolo attribuito è avvenuto nel marzo 2002 a Springfield, un sobborgo della città di Philadelphia e ha riguardato la guarigione del giovane William Glisson da un gravissimo trauma cranico riportato durante una caduta mentre pattinava e che non lasciava speranze. Il postulatore generale don Mario Carrera vede così realizzato un lungo cammino: «In una stagione di emergenza educativa, povertà diffusa e sempre più marcata globalizzazione, il proporre da parte della Chiesa figure espressive che hanno saputo farsi carico delle fragilità delle persone e incarnare delle risposte concrete a tali problematiche è rispondere ad una crisi di fiducia nella stessa vita e anche agli interrogativi che la gente, ancora oggi, pone a Gesù. Attraverso dei battezzati, i santi appunto, capaci di essere in sintonia con il respiro di Dio».

I vescovi Ambrosio e Staglianò, relatori del Convegno

Monsignor Gianni Ambrosio, è vescovo di Piacenza - Bobbio, presidente della Commissione Cei per l'Educazione cattolica, la Scuola e l'Università relazionerà sul tema: «La Chiesa comunità educante nel contesto odierno». Professore ordinario di Teologia pastorale e Sociologia presso la Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale di Milano fin dal 1974, è consulente dell'Ufficio Nazionale del Progetto culturale orientato in senso cristiano. Inoltre svolge l'attività di consulente ecclesiastico dell'Unione editori e librai cattolici italiani. È autore di numerosi volumi ed opere, tra cui si segnala la scrittura di numerose voci della Enciclopedia del Cristianesimo. «Storia e attualità di 2000 anni di speranza», un'opera che ha riunito circa novanta esperti tra cui Carlo Maria Martini, Camillo Ruini e l'allora cardinale Joseph Ratzinger. Monsignor Antonio Staglianò, vescovo di Noto, membro della Commissione Cei per la Cultura e le Comunicazioni Sociali relazionerà sul tema: «La necessità della teologia per educare alla vita buona del Vangelo». È stato direttore e docente dell'Istituto Teologico Calabro. Ha insegnato alla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale di Napoli e all'Istituto di Scienze religiose di Crotone. Ha tenuto corsi di teologia all'Università Urbaniana ed all'Università Gregoriana. È stato nominato da Papa Benedetto XVI "auditor secretarii specialis" all'assemblea generale del Sinodo dei Vescovi dal 2 al 23 ottobre 2005.

Servizio civile, servire è una vocazione

Un intenso programma di formazione, a cura della Caritas, con esperti del settore

DI CARMELO TERRANOVA

Per tre giornate di formazione, dal 16 al 18 settembre scorso, si sono ritrovati ospiti nella Casa della Carità Giovanni XXIII in Sant'Agata di Esaro i giovani del Servizio Civile nazionale che prestano servizio nelle Case di Accoglienza di Sant'Agata d'Esaro e di Bonifati e nei Centri di

ascolto di San Marco Argentano e Scalea. Un programma intenso curato dalla Caritas diocesana, con la partecipazione di esperti che hanno relazionato su interessanti tematiche. In particolare l'inserimento nel lavoro con la metodologia cooperativistica da valorizzare con più intensa motivazione e equità. Interessante la tematica pastorale approfondita che garantisce l'autorevolezza e la garanzia di eccellenza. Infatti sono stati analizzati alcuni contenuti tipici della formazione specifica declinando il valore del servizio con triple

interpretazione: servire è vocazione; servire è responsabilità; servire è missione. Partendo dalle categorie mentali dei giovani è stata proposta una approfondita analisi a riguardo dell'autostima, al rapporto con le Istituzioni, sulla presenza e la valorizzazione dei giovani sul territorio ed infine la visione del proprio futuro. Il percorso didattico, ispirato sensibilmente al Magistero di Benedetto XVI, ha avuto come prima caratteristica la proposta e la conoscenza della Bibbia come grande codice delle culture con la riscoperta dei valori

antropologici e filosofici che contiene. Questo primo aspetto è indispensabile per motivare il servizio come vocazione. Il secondo punto si è concentrato sul recupero della responsabilità personale e comunitaria che spinge a denunciare le situazioni indegne dell'uomo, a edificare la civiltà dell'amore, alla condivisione dei beni. Ossia al ruolo insostituibile e prezioso della Caritas. La riflessione sul bene comune ha permesso di focalizzare il valore della missione che porta a recuperare il senso della giustizia e l'impegno a prendersi cura ed avvalersi delle Istituzioni. Dalla



partecipazione attiva dei giovani è emerso che la vita è gioia, che la vita è servizio, che il servizio è gioia. Una attenta riflessione deve orientare la nostra pastorale a motivare e valorizzare i giovani capaci di grandi scelte accompagnati e sostenuti nella loro formazione culturale e spirituale.

agenda pastorale del vescovo Famiglia e vita a Lamezia Terme

Oggi. Alle ore 11 amministra le Cresime presso la Parrocchia di San Filippo di Cetraro. Da oggi a sabato 24. Partecipa al Convegno Pastorale diocesano, presso la Colonia San Benedetto di Cetraro. Domani. Alle ore 18.30 amministra le Cresime presso la Parrocchia di S. Angelo di Cetraro. Lunedì 26. Alle ore 17, partecipa a Cosenza alla presentazione del volume «Matrimonio e famiglia in Benedetto XVI» del Rev. Dott. Don Pasquale Traulo. Alle ore 20, nella chiesa di S. Gaetano di Cosenza, conclude il momento di preghiera con riflessione. Martedì 27. Alle ore 18, presso il Seminario di San Marco A., è presente all'incontro promosso dall'Associazione Tumori Calabria. Sabato 1 ottobre. Si reca ad Acireale per l'Ordinazione Episcopale del nuovo vescovo mons. Antonino Raspanti. Domenica 2. Alla ore 17, è a Cosenza per la concelebrazione eucaristica di conclusione del Congresso eucaristico diocesano, presieduta dal cardinale Paolo Romeo. Lunedì 3. Presiede a Lamezia Terme l'incontro dei delegati diocesani per la Pastorale della famiglia e della vita. Giovedì 6. Celebra le Piccole Opere di Cosenza per il 50° di una suora.